



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **32** del **Consiglio Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL P.R.I.C. - PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE COMUNALE DI MALE' - I^ ADOZIONE.**

L'anno **duemilaquindici** addì **tredici** mese di **luglio** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **BRUSEGAN FEDERICO** e **COSTANZI TULLIO**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **GOSETTI DANIELE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL P.R.I.C. - PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE COMUNALE DI MALE' - I^ ADOZIONE.

Premesso che:

in Provincia Autonoma di Trento è operativa la Legge 3 ottobre 2007 n. 16 in materia di risparmio energetico ed inquinamento luminoso, norma in base alla quale la Provincia, tramite l'Agenzia Provinciale per l'Energia, svolge le seguenti funzioni:

- a) coordinamento ed indirizzo delle politiche e delle iniziative rilevanti ai fini della riduzione dell'inquinamento luminoso adottate nel territorio provinciale;*
- b) adozione del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, entro un anno dalla data di approvazione di questa legge;*
- c) definizione, nell'ambito del piano di cui alla lettera b), delle linee guida per la predisposizione dei piani comunali o sovracomunali di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- d) individuazione, con regolamento, degli interventi relativi agli impianti di illuminazione esterna, nuovi o esistenti, per i quali è richiesta autorizzazione e le relative modalità di rilascio;*
- e) promozione, in accordo con le comunità e i comuni, di iniziative di formazione in materia di illuminazione, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni che si occupano di inquinamento luminoso, degli ordini professionali e di enti e associazioni competenti in materia;*
- f) pubblicazione di un rapporto triennale sullo stato di attuazione del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- g) erogazione di incentivi ai comuni per la predisposizione dei piani comunali di intervento e per l'adeguamento degli impianti pubblici di illuminazione esterna esistenti ai criteri tecnici previsti dalla medesima legge.*

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3265 dd. 30 dicembre 2009 è stato approvato il piano provinciale per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui all'art. 4 della L.P. 3 ottobre 2007, n. 16, e il regolamento di attuazione della L.P. 3 ottobre 2007, n. 16.

Con Decreto del Presidente della Provincia dd. 20 gennaio 2010, n. 2-34/Leg. è stato emanato il regolamento di attuazione della L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 □ "Risparmio energetico e inquinamento luminoso" e del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Ricordato come ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 della citata Legge Provinciale 16/2007, i Comuni devono dotarsi, entro due anni dall'entrata in vigore del Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, di un Piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso denominato Piano Regolatore dell'illuminazione comunale - PRIC - per disciplinare i nuovi impianti di illuminazione pubblica esterna in conformità della normativa vigente.

A tal fine l'A.P.E. provvede alla concessione di contributi a soggetti pubblici per la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento luminoso, tanto che il Comune di Malè ha pertanto deciso di dotarsi di un PRIC accedendo agli incentivi economici in parola, ciò a valere sul bando Energia/2012.

A tal fine, ottenuto positivo riscontro in ordine alla succitata istanza, con deliberazione giuntale n. 172 dd. 23.09.2014, veniva incaricato lo Studio Associato Politecnico di Mori (TN), con sede in via Cesare Viesi, civ. 30, della predisposizione e redazione del PRIC.

Visti gli elaborati predisposti così predisposti, datati gennaio 2015 e costituiti da:

- *1. Relazione P.R.I.C.*
- *1.1.1. Allegato 1A - Simulazioni illuminotecniche*
- *1.1.1. Allegato 1B-C - Simulazioni illuminotecniche*
- *1.1.1. Allegato 1E - Simulazioni illuminotecniche*
- *1.1.2 Allegato 2 - Modelli A e B*
- *1.1.3 Allegato 3 - Elaborato di sintesi del P.R.I.C.: stato di fatto, stato di progetto e stato di intervento*
- *2.1.A Quadri elettrici - schede di censimento*
- *2.1.B Quadri elettrici: perdite*
- *2.2 Schede tecniche composizioni*
- *2.3 Schede tecniche tipologici illuminotecnici*
- *3.0 Quadro di unione: suddivisione territorio comunale in riferimento ai centri abitati*
- *3.1 Rilievo georeferenziato*
- *3.2.0 Legenda disegni - rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
- *3.2.1 Localizzazione corpi illuminanti - rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
- *3.2.A Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
- *3.2.B Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
- *3.2.C Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
- *3.2.D Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
- *3.3 Rilievi quadri elettrici illuminazione pubblica*
- *3.4 Aree illuminotecniche omogenee*
- *3.5.1 Classificazione illuminotecnica delle strade: rilievo classificazione illuminotecnica di ingresso*
- *3.5.2 Classificazione illuminotecnica delle strade: rilievo classificazione illuminotecnica di esercizio*
- *3.6.1 Aree illuminotecniche omogenee - compatibilità alla L.P. n. 16/2007 Eta - Kill*
- *3.6.2 Aree illuminotecniche omogenee - compatibilità alla L.P. n. 16/2007 Eta*
- *3.6.3 Aree illuminotecniche omogenee - compatibilità alla L.P. n. 16/2007 Kill*
- *n. 1 DVD con documentazione in pdf e dwg.*

Dato atto come secondo le previsioni di cui all'Allegato I della L.P. 16/2007, i P.R.I.C. hanno la valenza di piani regolatori con validità pluriennale e vengono modificati ed aggiornati nel tempo, in base alla progressività degli interventi effettuati, allo sviluppo delle conoscenze specifiche ed all'innovazione tecnologica, non devono contenere specifiche tecniche o progettuali a livello dei singoli impianti, ma forniscono linee guida generali in coerenza con il piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Il P.R.I.C., come proposto è coerente con il suddetto quadro normativo in quanto ben finalizzato a garantire il perseguimento degli obiettivi sotto indicati:

- a) Fornire alle amministrazioni uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica, in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili a comuni e province gli strumenti per identificare le priorità degli interventi;*
- b) Rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico, ma anche elettrico e meccanico;*
- c) Conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti;*
- d) Contenere l'inquinamento luminoso ed i fenomeni di abbagliamento;*
- e) Ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;*

f) Migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche ed ambientali.

Che comunque il suddetto piano, perché diventi strumento partecipato, verrà depositato in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi, per eventuali osservazioni, con contestuale pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R. e all'albo telematico ai sensi dell'art. 46 della L.P. n. 1 di data 04.04.2008 e ss.mm..

Tutto ciò premesso il Sindaco invita l'Assemblea a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita e condivisa la relazione di cui sopra.

Ritenuto il lavoro completo ed evidenziato che il piano depositato rappresenta un efficace strumento per intervenire sulla riduzione dell'inquinamento luminoso efficientando in maniera concreta l'impiantistica esistente e di sviluppo.

Ritenuto di procedere, in prima adozione, all'approvazione del Piano Regolatore per l'Illuminazione Comunale.

Preso atto che il Piano Regolatore per l'Illuminazione Comunale integra le vigenti norme del regolamento edilizio comunale.

Dato atto che non essendoci risvolti contabili non è necessario acquisire il relativo parere.

Visto il D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L - modificato con D.P.Reg. 03.aprile 2013 n. 25 e riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 e astenuti n. 5 (Zanella Michele, Andreis Giorgio, Baggia Massimo, Costanzi Tullio e Cunaccia Barbara) su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare in prima adozione, per quanto esposto in premessa, il P.R.I.C. - Piano Regolatore dell'illuminazione comunale di Malè, ai sensi della L.P. 03.10.2007, n. 16, redatto in data gennaio 2015 dallo Studio Tecnico Politecnico di Mori ed a firma dell'ing. Marchiori Renzo, composto dai seguenti elaborati:
 - *1. Relazione P.R.I.C.*
 - *1.1.1. Allegato 1A - Simulazioni illuminotecniche*
 - *1.1.1. Allegato 1B-C - Simulazioni illuminotecniche*
 - *1.1.1. Allegato 1E - Simulazioni illuminotecniche*
 - *1.1.2 Allegato 2 - Modelli A e B*
 - *1.1.3 Allegato 3 - Elaborato di sintesi del P.R.I.C.: stato di fatto, stato di progetto e stato di intervento*
 - *2.1.A Quadri elettrici - schede di censimento*
 - *2.1.B Quadri elettrici: perdite*
 - *2.2 Schede tecniche composizioni*
 - *2.3 Schede tecniche tipologici illuminotecnici*
 - *3.0 Quadro di unione: suddivisione territorio comunale in riferimento ai centri abitati*
 - *3.1 Rilievo georeferenziato*
 - *3.2.0 Legenda disegni - rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
 - *3.2.1 Localizzazione corpi illuminanti - rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
 - *3.2.A Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
 - *3.2.B Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
 - *3.2.C Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
 - *3.2.D Rilievo e classificazione apparecchi illuminanti e tipologie sorgenti luminose*
 - *3.3 Rilievi quadri elettrici illuminazione pubblica*
 - *3.4 Aree illuminotecniche omogenee*
 - *3.5.1 Classificazione illuminotecnica delle strade: rilievo classificazione illuminotecnica di ingresso*
 - *3.5.2 Classificazione illuminotecnica delle strade: rilievo classificazione illuminotecnica di esercizio*
 - *3.6.1 Aree illuminotecniche omogenee - compatibilità alla L.P. n. 16/2007 Eta - Kill*
 - *3.6.2 Aree illuminotecniche omogenee - compatibilità alla L.P. n. 16/2007 Eta*
 - *3.6.3 Aree illuminotecniche omogenee - compatibilità alla L.P. n. 16/2007 Kill*
 - *n. 1 DVD con documentazione in pdf e dwg.*
2. Di disporre il deposito della presente deliberazione e degli elaborati costituenti il P.R.I.C. per il periodo di 30 giorni, previo avviso da pubblicarsi sul B.U.R., sul sito istituzionale del Comune e all'Albo Pretorio, informando chiunque ne abbia interesse, circa la possibilità di prenderne visione e di presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse.

3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
- Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to GOSETTI DANIELE

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **16.07.2015** al giorno **26.07.2015**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 27.07.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 27.07.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
